

RELAZIONE PROGRAMMATICA DI PATRIZIA CARDONE
St. Regis Grand, 6 luglio 2009

Gentili ospiti, autorità rotariane, Soci del Roma Est, questa relazione apre l'attività del Cinquantesimo anno del nostro Club.

Nell'essere grata per la fiducia che mi avete accordato, desidero ringraziare gli amici del Consiglio Direttivo che condivideranno con me questa responsabilità.

Non nascondo l'emozione che sento nel ricoprire un ruolo fondamentale come quello di presidente in un anno così importante e per di più prima donna a doverlo svolgere.

Lavorerò, dunque, con spirito di continuità per il progresso e il prestigio del nostro Club, non trascurando di perseguire tutte le idee di miglioramento sociale che il Rotary ha nei suoi obiettivi.

Ho appena pronunciato le parole "continuità " "progresso" e "prestigio":

"Continuità" avendo presente l'encomiabile esempio dei presidenti che mi hanno preceduto e quanto essi fanno e faranno per il Club.

"Progresso e prestigio" perché la carica vitale e di servizio che il nostro Club esprime deve essere ulteriormente incrementata e proiettata verso mete ambiziose e prestigiose che da sempre il Rotary si prefigge.

Il motto del Rotary International per l'anno 2009-2010 scelto dal Presidente Internazionale John Kenny è "Il futuro del Rotary è nelle vostre mani".

È certo che le difficoltà che incontreremo nel nostro essere rotariani saranno maggiori di quanto lo siano state per chi ci ha preceduto, ma sicuramente saranno molte di più per chi verrà dopo di noi.

A tal fine avremo bisogno basi solide e condivise per vincere la sfida a cui siamo chiamati.

Nasce sicuramente da questa ideologia l'innovazione del Piano Strategico adottato dal Rotary International che punta sul rafforzamento di alcuni valori rotariani come:

- *il servire al di sopra degli interessi personali,*
- *l'amicizia diffusa,*
- *la diversità nelle professioni,*
- *l'integrità come esempio per la società,*
- *la leadership come efficienza, responsabilità e autorevolezza.*

Tutto questo sarà d'esempio per i giovani soci a cui consegneremo il testimone e di cui sarà importante seguire la crescita formativa in seno alla nostra Associazione, trasmettendo i nostri ideali e le nostre esperienze.

Tali obiettivi sono perseguibili attraverso un piano che si basa sulla centralità del Club, sull'espansione dell'effettivo, sull'incremento delle capacità di fornire servizi ma soprattutto attraverso il potenziamento della diffusione dell'immagine pubblica del Rotary.

Dunque come asserisce il nostro governatore Luciano Di Martino:

la forza del Rotary sta nella forza dei Club e nel valore dei soci.

È il Club, infatti, il vero centro dell'universo rotariano perché è in esso

- *che nasce e si cimenta l'amicizia*
- *che si concretizza la filosofia del servire*
- *che si custodiscono i valori fondanti del Rotary*

Il filo conduttore del mio anno sarà dunque la comunicazione positiva, ossia il risalto dell'immagine del Club attraverso le azioni positive che esso riuscirà ad avviare, concretizzare e diffondere.

Il nostro programma è stato impostato ed è pronto per rappresentare, in termini di comunicazione ed immagine, le nostre azioni e le nostre attività a tutti i livelli.

Per cui si richiederà a tutti i soci, e non solo alla specifica Commissione preposta alle pubbliche relazioni, di essere "opinion-leader" nel rappresentare le azioni del Club e nel trasferire i principi del Rotary, orgogliosi dell'appartenenza ad una associazione con una grande storia, orgogliosi di un grande presente dato dalla forza di 1.200.000 rotariani in tutto il mondo e infine orgogliosi di un grande futuro dato dalla disponibilità incondizionata al servire.

A tal proposito tutto quello che verrà pensato, progettato e attuato bisognerà saperlo fare, fare bene e farlo sapere nella maniera giusta.



Il nostro Club risponde perfettamente con il suo programma a quello che è stato richiesto dal Rotary International sulla "notiziabilità degli eventi" cioè l'attitudine di un avvenimento ad essere trasformato in notizia. Abbiamo a tal fine progettato delle occasioni d'incontro con:

- Ospiti di fama
- Temi di attualità
- Forum e RYLA

utilizzando luoghi prestigiosi.

Tutto questo va trasferito al mondo dei media con continuità e incisività, maturando contemporaneamente una dimensione professionale e di gestione degli eventi che permetta di raccogliere sponsorizzazioni e sottoscrizioni utili al sovvenzionamento degli stessi.

Tale percorso si concretizza dunque con la scelta di eventi importanti, azioni umanitarie nazionali e internazionali che sono perfettamente allineate anche loro con gli indirizzi distrettuali che ci suggeriscono:



- Una iniziativa rivolta al recupero di un'opera d'arte abruzzese danneggiata dal sisma (che condideremo in sede di COIN Comitato di intesa dei Club romani);
- Un'iniziativa rivolta al sostegno delle nuove povertà: la nostra scelta è caduta sugli anziani di Roma attraverso l'allestimento del call center gestito dalla Comunità di Sant'Egidio sito nel complesso monumentale del San Gallicano;
- Un'azione speciale a supporto della sanità: abbiamo scelto di sostenere l'associazione degli ospedali italiani nel mondo e in particolare il reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale italiano del Cairo;
- Una iniziativa realizzata con strumenti audiovisivi per la conoscenza e lo sviluppo di nuove professioni: la nostra scelta si è indirizzata verso lo studio dell'integrazione sociale e delle possibili nuove professioni riguardanti gli immigrati regolari presenti sul territorio nazionale.

Inoltre i temi dell'anno tratteranno argomenti di vasto interesse quali medicina e salute, etica e merito, mafia e legalità, accoglienza ed integrazione sociale e in ultimo ma non per ultimo

amicizia e condivisione dei principi rotariani anche tra i vari Club. Perché il Rotary ha nell'amicizia e nello star bene insieme uno dei motori e dei valori fondanti del suo essere.

Far parte del Rotary deve essere vissuto come un privilegio, un'opportunità e non come un obbligo, perché l'adesione è una libera scelta, scelta che a sua volta genera due fiori all'occhiello: l'assiduità e l'affiatamento.

Elementi che danno l'unione che serve per produrre in modo concreto l'aiuto a quanti ancora nel mondo subiscono emarginazione, soffrono malattie e versano nella condizione di analfabetismo.

Lavoreremo, dunque, perché tutto il Club possa sentirsi coinvolto e partecipativo nelle attività che andremo a svolgere e che hanno trovato, in molte manifestazioni, l'interesse di numerosi altri Club romani.

Infatti, noi tutti, che rappresentiamo le professioni più diverse, abbiamo o abbiamo avuto ruoli di leadership nella nostra vita professionale, sappiamo perfettamente, che per raggiungere degli obiettivi serve collaborazione, entusiasmo e motivazioni.

Quindi faremo di tutto per poter avere il supporto e la condivisione dei nostri soci.

Elemento di massima importanza è il mio Consiglio Direttivo in cui troverò sostegno, consigli, indicazioni e suggerimenti.

Inoltre per la qualità di tutti i Past President che mi hanno preceduto, sento la responsabilità affinché la stima e il prestigio che il nostro Club si è conquistato nei quarantanove anni di attività possa essere mantenuto e potenziato.

Ora passo a presentare la mia squadra:



Vice Presidente: Diego MAZZONIS (Past President)
Luciano LUCIANI (Incoming President)

Segretario: Giulio BARTOLI

Tesoriere: Emilio SETTE

Prefetto: Antonio PUGLISI-ALIBRANDI

Assistente Prefetto: Federico ONETO

CONSIGLIERI

Nando CARBONE, Bernardo CONTARDI, Roberto GIACOBBO, Giampaolo IMBRIGHI, Giuseppe MARCHETTI TRICAMO, Enrico OETIKER, Antonio PEDONE, Simona PIANESE LONGO, Maurizio POZZI

ASSISTENTE DELLA PRESIDENTE: Pia Grazia CELOZZI BALDELLI

Diamo ora uno sguardo alle Commissioni.

La Commissione Amministrazione del Club è presieduta da Antonio Pedone; svolge le attività collegate al funzionamento del Club lavorando d'intesa con la Commissione per l'effettivo a supporto di una migliore comunicazione interna redigendo il bollettino on-line e gestendo il sito web con il suo gruppo.

La Commissione per l'Effettivo è presieduta da Giampaolo Imbrighi con l'incarico di attuare le direttive per l'ammissione dei soci al Club e la conservazione dell'effettivo stesso. Lavora d'intesa con il Comitato ammissioni presieduto da Luigi Pazienza, con il Comitato per l'incremento dell'effettivo presieduto da Andrea Giusberti, con il Comitato per l'affiatamento presieduto da Maurizio Pozzi e con il Comitato assiduità presieduto da Bruno Erba; tutti con il principale obiettivo di accrescere di almeno 10 unità il numero dei soci al 1 luglio 2009.

Per questo motivo saranno invitati a parlare nelle manifestazioni del Club, persone non rotariane, affinché le nostre iniziative possano essere una vetrina dei principi e obiettivi del Rotary.

L'auspicio è vedere una massiccia presenza di soci sia nei nostri eventi che negli interclub, per permettere agli oratori di apprezzare la qualità dell'Associazione e suscitando interesse verso il Rotary. Questo sarebbe il miglior premio per il lavoro svolto fino adesso e che svolgeremo in futuro.

Grande attenzione presteremo anche quest'anno all'accrescimento e all'incremento dei nostri giovani del Rotaract il cui presidente è Vito Pacillo e dell'Interact la cui presidente è Ileana Francesca Posca coinvolgendoli nelle nostre principali iniziative e supportandoli nelle loro richieste e nelle loro necessità. Contiamo sull'attività di Simona Pianese e di Fabrizio Pini per un'azione efficace di coordinamento tra i rispettivi presidenti .

La Commissione della Rotary Foundation è stata affidata alla nostra Alessandra Spasiano. Essa è come sempre chiamata ad operare fattivamente sviluppando un piano d'azione e di sostegno finalizzati all'attuazione dei programmi della Fondazione sia dal punto di vista finanziario che partecipativo dei soci ai programmi umanitari.

Principali obiettivi per l'anno 2009-2010 sono:

- Proseguire la campagna Polio Plus supportando la serata "Cinema" del Distretto; e favorendo la raccolta fondi nel corso della serata "Natalizia".
- Proseguire il programma Acqua con l'evento distrettuale "Acqua, fame e alfabetizzazione" che vede al lavoro il gruppo giovani del Club coordinati da N. di Raimondo. E avrà un taglio nuovo basato sulla ricerca e lo studio della psicologia del donatore.
- Curare le procedure del Matching Grants a favore del service comune "Progetto per Roma" con i Club Roma Ovest e Roma Sud che compiono come noi 50 anni di attività

La Commissione si relaziona con le Commissioni:

- per la Famiglia del Rotary con Grazia Attili
- per l'Alfabetizzazione con Pia Grazia Celozzi Baldelli
- per le Risorse idriche con Fabio Cecchi Paone

Commissione Pubbliche Relazioni e rapporti con i media.

La Commissione che è affidata alla presidenza di Simona Pianese ha il non semplice compito di diffondere l'immagine pubblica del Rotary e del Club mediante il costante ricorso alle pubbliche relazioni, utilizzando i media quale veicolo informativo.

Alla base di queste scelte c'è l'evento pubblico che è anche il momento d'incontro in cui si possono far apprezzare e conoscere le finalità del Club e del Rotary:

- creando consenso
- coinvolgendo maggiormente i soci
- coinvolgendo persone di grande visibilità che, una volta conosciuta e apprezzata l'associazione, possano creare consenso divenirne essi stessi soci
- coinvolgendo i media nella diffusione dei messaggi
- assicurando la memoria storica dei contenuti dibattuti.

Della Commissione fanno parte con incarichi diretti:

- Ferdinando Carbone e Sergio Sperindeo per la stampa e l'informazione
- Fabrizio Pini e Carlo Dotti per i rapporti multimediali

In ultimo la Commissione Progetti.

La Commissione ha il compito di preparare e mettere in opera progetti educativi, umanitari, di informazione e di formazione. È stata affidata alla presidenza di Dario Cicero.

Essa lavorerà a favore delle iniziative nell'ambito dell'Azione internazionale quali:

- *la serata dell'Intesa mondiale – Anniversario del Rotary”;*
- *il progetto sul tema "dell'immigrazione, dell'accoglienza e dell'integrazione sociale”;*
- *il Service a favore dell'Ospedale Italiano Umberto 1° del Cairo, di cui ho già parlato in precedenza, che ha raccolto su nostra iniziativa, l'adesione dei Club Roma, Roma Nord-Ovest e Roma Prati;*
- *il Service a favore della missione di CHILILABOMWE in Zambia di cui è promotrice la nostra Ughetta Marchi insieme con il Club Rotary Roma, il Roma Prati e il Club Rotary di Chingola in Zambia.*

Inoltre con incarico diretto i soci Madia, Mazzonis, Paziienza hanno il compito di riallacciare i contatti con il nostro Club gemellato Cairo Cosmopolitan.

La Commissione nell'ambito dell'Azione di pubblico interesse:

- *si occuperà dell'organizzazione della giornata-evento "Costruiamo insieme la legalità per lo sviluppo civile del nostro paese”;* rivolto agli allievi delle scuole medie inferiori e licei di tutti i Municipi di Roma. Promuovendo un Bando di concorso sul miglior tema sulla legalità. L'iniziativa sarà curata dalle socie Radesi Metro e Pianese Longo.

La commissione inoltre promuoverà:

- *la "Giornata di informazione sulla medicina e i centri di eccellenza” dove saranno coinvolti i soci Francesco Musumeci e Antonio Lax;*
- *sosterrà il RYLA sulla comunicazione, aperto ai Rotaract del Distretto, affidato ai soci Alessandra Spasiano, Giuseppe Marchetti Tricamo e Corrado Iannucci;*
- *inoltre confermiamo le iniziative storiche quali:*
 - *l'organizzazione delle Borse di studio per gli orfani delle Forze dell'Ordine curate da Luciano Luciani, Bernardo Contardi;*
 - *il Banco alimentare curato dal nostro Past-President Diego Mazzonis;*
 - *il Villaggio SOS, curato dai soci Emilio Sette e Bernardo Contardi;*
 - *l'Ippoterapia curata dai soci Cantuti Castelvetri e Ferrini.*

Alle prime cinque Commissioni si affianca una sesta:

La Commissione del Cinquantenario.

Infatti in occasione del Cinquantenario ho sentito la necessità di dar vita, sin dal dicembre 2008, ad una Commissione nata per l'organizzazione e la gestione degli eventi legati al Cinquantesimo anno di vita del Club alla cui presidenza ho chiamato in nostro decano nonché socio fondatore Aldo Ferretti

La commissione è così composta:

- *presidente: Aldo Ferretti*
- *coordinamento generale e programmazione: Patrizia Cardone*
- *vice presidenti: Antonio Puglisi-Alibrandi, Aldo Ramondelli*
- *componenti: tutti i Past President e Luciano Luciani*
- *responsabile per la segreteria: Gilberto Balduini*
- *tesoriere: Emilio Sette*
- *responsabile finanziario: Alfredo Madia*
- *responsabile per l'organizzazione: Sergio Piscitello*

Il lavoro di un anno della Commissione ha consentito di individuare una iniziativa composta che prevede:



- la redazione di un libro sulla storia del Club attraverso il racconto del socio fondatore Aldo Ferretti intervistato da Marco Ravaglioli, ma anche una raccolta di aneddoti e testimonianze di soci di più vecchia iscrizione. Curerà questo materiale Nando Carbone, Carlo Dotti, Giorgio di Raimondo, Gilberto Balduini con la supervisione del giornalista Marco Ravaglioli;
- la realizzazione di un nuovo guidoncino da utilizzare solo per l'anno del cinquantenario e una medaglia celebrativa ideati da Gaspare De Fiore
- e la realizzazione di una tessera d'argento per tutti i soci del Club.

Inoltre è stata avviata una iniziativa di particolare rilevanza e impegno:



Il già citato "Progetto per Roma destinato agli anziani di Roma" che su nostra iniziativa vede il concorso dei Club Roma Ovest e Roma Sud che compiono come noi 50 anni di attività. Il progetto è di valenza biennale grazie alla condivisione dei tre presidenti incoming dei tre Club coinvolti.

Esso verrà presentato ai media e alle autorità in una serata - evento nella Sala dell'Ercole presso la Galleria d'arte moderna di Roma.

Inoltre sono state preventivate serate speciali collegate alla vita del Club: festeggeremo il nostro Aldo Ferretti per i suoi 50 anni di Rotary.

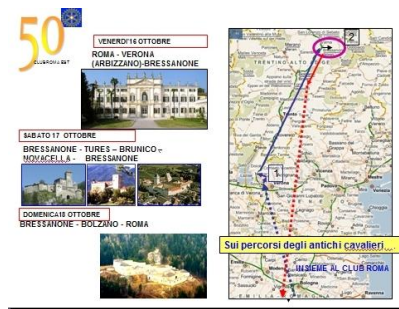
Rievocheremo il Distretto 188, il nostro distretto degli anni 60, riunendo a Roma tutti i rappresentanti dei Club che con il Roma Est si costituivano nel 1960 e che insieme al Roma Ovest e Roma Sud sono: Avezzano - Città di Castello - Fermo - Foligno - Frosinone - Pontedera - Isola d'Elba - S Benedetto del Tronto e Viareggio Versilia. Il tutto con l'impegno del nostro Past governor Giorgio di Raimondo.

Infine celebreremo a giugno la costituzione del nostro Roma Est rievocando le tappe della sua storia nella magnifica cornice di Palazzo Colonna a Roma.

Ringrazio i componenti della Commissione per l'eccellente lavoro fin qui svolto e per il gravoso impegno che ancora saranno chiamati a svolgere.

Ora parliamo dei viaggi che abbiamo programmato.

Il viaggio in Italia è stato programmato il 16,17 e 18 ottobre a Bressanone e ci vede insieme al Club Roma che ne ha apprezzato i contenuti.



Il programma dettagliato vi è stato inviato in questi giorni e prevede pernottamenti a Bressanone, visite ad alcuni castelli del Tirolo e l'interclub con il Rotary di Bressanone.

Il secondo viaggio, programmato a marzo, prevede un soggiorno di quattro giorni al Cairo, con interclub con il Rotary Club Cairo Cosmopolitan a noi gemellato e consegna delle attrezzature all'Ospedale italiano Umberto I .



Avremo una guida d'eccezione in Roberto Giacobbo che ci farà visitare il Museo egizio e siti archeologici riservati.

Il viaggio ci vede affiancati ad altri tre Club che hanno apprezzato il nostro programma e condiviso con noi il service.

Riceverete inoltre dal Club Roma, per reciprocità, il programma del suo viaggio organizzato dal 25 aprile al 2 maggio che prevede un soggiorno a Mosca e nelle città dell'Anello d'oro.

Quanto ho esposto è il programma impegnativo di un anno importante come quello che andremo ad affrontare ma, in considerazione delle immancabili differenze di opinioni che esistono tra persone libere, sono pronta ad accettare suggerimenti che possano giovare alla vita del Club.

Dobbiamo essere orgogliosi e degni di appartenere al nostro Roma Est in ogni momento, ricordandoci che il suo nome è un impegno, per tutti i soci che ne fanno parte, ad essere qualcosa in più rispetto agli altri.

A tal proposito, come ricorda il nostro Presidente Internazionale "nel Rotary tutto ciò che siamo e tutto ciò a cui aspiriamo, sta nelle mani dei rotariani, che sono il cuore pulsante dell'associazione. Se i nostri Club sono un punto di ritrovo piacevole e i nostri incontri ben organizzati, se il nostro servizio è programmato con cura e realizzato con competenza, se i nostri soci sono qualificati e rispettati nelle loro professioni, allora tutto il Rotary avrà successo".

Concludo con una frase di un grande americano come Ernest Hemingway "Oggi non è che un giorno qualunque, uguale a tutti quelli che verranno, ma ciò che faremo in tutti i giorni che verranno, potrebbe dipendere da quello che andremo a fare oggi" e io aggiungerei, perché quello che andremo a fare:

- *lo sappiamo fare,*
- *lo faremo bene*
- *e lo faremo sapere a tutti nella maniera giusta per il prestigio e il successo della nostra Associazione.*

Grazie a voi tutti dal profondo del mio cuore

Patrizia Cardone